



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 32 DEL 04/12/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipa il Consigliere COGNETTA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore Agricoltura e risorse naturali)

- 2) Disegno di legge n. 15, presentato in data 25 febbraio 2014, concernente: "Disposizioni in materia di impiego di organismi geneticamente modificati sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2005, n. 29 (Disposizioni in materia di coesistenza tra colture transgeniche, convenzionali e biologiche)". **Nomina del relatore.**

Proponente la Giunta regionale (Assessore al Territorio e ambiente)

- 3) Proposta di atto amministrativo presentata in data 31 ottobre 2014, concernente: "Approvazione delle modifiche alle disposizioni attuative della lr 24/2009 recante misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 9 marzo 2012.". **Esame in sede consultiva (parere).**

* * *



Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8817 in data 28 novembre 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente BORRELLO fa distribuire una bozza del testo di una risoluzione inerente al percorso di approfondimento effettuato dalla Commissione relativamente al funzionamento di Area Vda.

Propone, inoltre, di calendarizzare l'audizione dell'Assessore BACCEGA e dell'Ing. ROCCO in merito alle problematiche connesse alla frana di La Saxe il 16 dicembre p.v..

La Commissione concorda.

DISEGNO DI LEGGE N. 15, PRESENTATO IN DATA 25 FEBBRAIO 2014, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPIEGO DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 18 NOVEMBRE 2005, N. 29 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COESISTENZA TRA COLTURE TRANSGENICHE, CONVENZIONALI E BIOLOGICHE)". NOMINA DEL RELATORE.

Il Presidente BORRELLO propone il Consigliere RESTANO relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda e fissa in 15 giorni il termine per la presentazione della relazione.

Il Consigliere NOGARA esprime le proprie perplessità in merito alla formulazione dell'articolo 3 che affida al Corpo forestale valdostano i compiti di vigilanza e controllo e suggerisce di audire il responsabile di tale Corpo.

Il Consigliere RESTANO fa presente che la normativa comunitaria in materia di controlli sulla produzione primaria affida i controlli ai Dipartimenti di prevenzione della salute e sottolinea che attualmente in Valle d'Aosta non esistono coltivazioni OGM.

Il Presidente BORRELLO ritiene opportuno iniziare l'iter di esame del disegno di legge con l'audizione dell'Assessore competente e deliberare successivamente eventuali audizioni.

La Commissione concorda con quanto proposto dal Presidente BORRELLO.



* * *

Alle ore 9.40 il Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente, e le Sigg.re TREVES e REAN, funzionarie dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO PRESENTATA IN DATA 31 OTTOBRE 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA LR 24/2009 RECANTE MISURE PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE URBANISTICHE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO IN VALLE D'AOSTA, APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 514 DEL 9 MARZO 2012.". ESAME IN SEDE CONSULTIVA (PARERE).

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando che trattasi di una proposta di atto amministrativo per la quale la Commissione deve esprimere un parere in sede consultiva.

L'Assessore BIANCHI premette che la proposta di delibera in oggetto recepisce le istanze provenienti dalle amministrazioni comunali finalizzate a chiarire i frequenti dubbi interpretativi degli uffici tecnici.

Fa presente che trattasi di una delibera molto tecnica che affronta anche la problematica connessa al recupero dei piccoli condomini costruiti negli anni '70.

La Sig.ra TREVES precisa che la delibera in discussione modifica la deliberazione n. 514 del 2012 della Giunta regionale che disciplinava i criteri attuativi della cosiddetta legge Casa e ricorda che tale legge prevede una serie di benefici volumetrici volti a riqualificare il patrimonio edilizio esistente.

Riferisce che la legge Casa ha avuto una buona applicabilità per gli interventi con aumenti volumetrici del 20% e del 35% su singoli edifici, mentre non è stata applicata per quelli di riqualificazione complessiva di aree più ampie.

Informa che la delibera recepisce alcune evoluzioni terminologiche derivanti dalle nuove normative, cita, ad esempio, la SCIA che sostituisce la DIA e il permesso di costruire che sostituisce la concessione edilizia, e che la stessa fornisce alcuni chiarimenti interpretativi, come ad esempio quello relativo alla norma concernente gli edifici classificati.

Fa presente che la deliberazione prevede una rivisitazione del beneficio volumetrico e della dimensione dell'intervento, in relazione all'obiettivo di sostenibilità ambientale che riguarda non esclusivamente il risparmio energetico ma anche il riuso di materiali edilizi, l'uso virtuoso del consumo di acqua e l'organizzazione della gestione dei rifiuti.



Evidenzia, infine, che nella deliberazione è stato inserito un vincolo all'aumento volumetrico correlato agli indici del Piano regolatore comunale al fine di evitare di avere delle costruzioni fuori scala rispetto al proprio contesto urbanistico.

Il Presidente BORRELLO chiede chiarimenti in merito all'applicazione della legge Casa nei centri storici.

La Sig.ra TREVES puntualizza che per gli interventi nei centri storici sugli edifici classificati è comunque previsto il parere della Sovrintendenza.

Il Consigliere NOGARA pone in rilievo la problematica degli ampliamenti nei centri storici che possono generare delle tensioni tra i vari proprietari e con gli uffici tecnici comunali e portare alla realizzazione di costruzioni che non si integrano nel contesto urbanistico esistente.

Chiede se la decisione di applicare la legge Casa nei centri storici sia stata di natura politica e se la delibera in oggetto apporterà dei miglioramenti dal punto di vista burocratico.

La Sig.ra TREVES, premettendo che l'interpretazione della legge Casa non è assolutamente agevole, reputa, comunque, che la delibera attuativa fornisca elementi di chiarimento rispetto ai quesiti interpretativi che provenivano dai tecnici comunali e dai professionisti.

L'Assessore BIANCHI puntualizza che la delibera attuativa in discussione è stata condivisa con il Cpel; riferisce che la decisione di consentire l'applicazione della legge Casa nei centri storici era di natura politica e che circa un terzo degli interventi realizzati in Valle d'Aosta ha riguardato i centri storici.

Ritiene che l'applicazione della legge Casa abbia consentito a diverse famiglie di ampliare la propria abitazione favorendo anche l'attività edilizia.

Il Consigliere NOGARA domanda se la delibera attuativa semplifichi le procedure e fornisca le risposte ai dubbi interpretativi.

La Sig.ra REAN fa presente che l'applicazione della legge Casa richiede un approccio, da parte degli uffici tecnici, completamente diverso dall'ordinario in quanto la stessa va in deroga agli strumenti urbanistici comunali e riferisce in merito ad alcune difficoltà riscontrate dai tecnici comunali nell'interpretazione di criteri applicativi.

Informa che nella delibera attuativa si modificano alcuni criteri relativi al computo dei volumi e precisa che gli aumenti volumetrici sui fabbricati superiori ai 2000 metri cubi si possono realizzare qualora non si superino i massimi previsti dal Piano regolatore.



Il Consigliere NOGARA chiede chiarimenti relativamente alle situazioni nelle quali il volume consentito è già stato utilizzato.

La Sig.ra REAN precisa che con la delibera in discussione si autorizza l'aumento volumetrico per gli edifici fino a 3000 metri cubi al fine di favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e di evitare il consumo di suolo libero.

Riferisce, inoltre, che è in corso di individuazione il modello di certificazione della sostenibilità ambientale, tra i circa 80 esistenti, che meglio si confà alla realtà valdostana; puntualizza, infine, che l'articolo 7 della legge Casa prevede che i Comuni debbano esprimersi sull'inserimento architettonico e ambientale dei singoli interventi.

Il Presidente BORRELLO chiede di poter acquisire, anche successivamente, il testo comparato tra la delibera vigente e quella in discussione.

Il Consigliere ROSCIO chiede alcune precisazioni in merito alla questione della sostenibilità ambientale e domanda se si sia valutata l'opportunità di reperire delle risorse per favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Il Consigliere RESTANO chiede un chiarimento relativamente alla figura dell'esperto del paesaggio.

La Sig.ra REAN precisa che la figura dell'esperto del paesaggio, a seguito delle modifiche normative alla legge regionale n. 18/1994, costituisce un'integrazione dell'ufficio tecnico comunale ed elenca alcuni casi nei quali l'esperto del paesaggio deve esprimere il proprio parere.

La Sig.ra TREVES evidenzia che nell'ambito della legge Casa l'espressione del Comune in merito alla qualità architettonica dell'edificio è indipendente dalla presenza di vincoli.

L'Assessore BIANCHI condivide quanto espresso dal Consigliere Roscio in merito all'opportunità di collegare alla riqualificazione degli edifici qualche tipologia di incentivo, ma evidenzia che l'atto in discussione è una delibera attuativa che intende fornire ulteriori dettagli interpretativi ai criteri applicativi della legge Casa e non può affrontare questioni inerenti ad investimenti.

* * *

Alle ore 10.30 l'Assessore BIANCHI e i funzionari TREVES e REAN lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BORRELLO pone in votazione la proposta di atto amministrativo in



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

oggetto.

La Commissione, a maggioranza (astenuiti i Consiglieri GROSJEAN, NOGARA e ROSCIO), esprime parere favorevole in sede consultiva alla proposta di deliberazione.

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 11.35.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 5 marzo 2015